

1. *Gli amici del bar Margherita*2. *Due partite*3. *Lo spazio bianco*4. *Ex*5. *Operazione Valchiria*

Rai Cinema

Le principali attività di **Rai Cinema** sono costituite dall'acquisto dei diritti televisivi in funzione delle esigenze delle reti Rai che si manifestano nel nuovo contesto di sviluppo dell'offerta televisiva rappresentato dal digitale terrestre, la produzione cinematografica e la distribuzione theatrical e home video attraverso la controllata **01 Distribution**.

Rai Cinema, pur confrontandosi con una capacità di investimento in costante diminuzione, attraverso un'accorta politica di acquisto è riuscita a mantenere un proprio ruolo da protagonista in termini di peso e considerazione, ritagliandosi spazi in un mercato altamente competitivo, grazie a rapporti da tempo consolidati e alla rapidità d'azione.

Costante è l'attenzione di Rai Cinema alla continua evoluzione delle tipologie di diritti acquisibili, a fronte dell'affermarsi di sempre nuove forme di sfruttamento e di una strategia del Gruppo Rai basata sullo sviluppo del digitale terrestre e di nuovi modelli di business e di offerta on-line.

Nello specifico, è stato rinnovato l'accordo con CBS per il triennio di produzione USA 2010-2012 (diritti Rai Cinema 2011-2013). L'accordo mira a garantire la validità dell'offerta dei palinsesti Rai attraverso l'approvvigionamento delle serie tv create per CBS, il network americano che peraltro denota le maggiori affinità con le linee editoriali Rai per qualità e quantità. Sempre da CBS, sono state confermate le serie *Beverly Hills 90210* e *Harper's Island*, entrambe trasmesse da RaiDue nel corso dell'anno.

Il rapporto con Disney, che perdura non senza difficoltà per la particolare congiuntura e le incursioni della concorrenza, ha condotto alla formalizzazione di un pacchetto composto da un prodotto selezionato ove spiccano due film di primo passaggio *Enchanted - Come d'incanto* e *Tinker Bell*, quattordici cortometraggi prodotti dalla Pixar e un'importante selezione di film in rinnovo, tra cui gli intramontabili *Pretty Woman* e *Mary Poppins*.

Tre le serie nuove, acquistate da Disney, si segnalano la poliziesca brillante *Castle*, la romantica *Cupid* e l'avventurosa di cappa e spada, con un target giovanile, *Legend of the Seeker*, mentre tornano alcuni tra i grandi marchi di RaiDue, quali le ultime stagioni di *Criminal Minds*, *Ghost Whisperer*, *Private Practice*, *Army Wives*, *Lost*, *Desperate Housewives*, *Brothers and Sisters*.

Rai Cinema ha mantenuto rapporti costanti anche con altre Major: da Paramount giungono alcuni classici hollywoodiani (*Operazione sottoveste*, *La madre dello sposo*, *Vacanze romane*), *Un uomo tranquillo*, *Caccie al ladro*, un ciclo di film con Jerry Lewis (tredici titoli), un ciclo western (*Mezzogiorno di fuoco*, *Tamburi lontani*, *Il cavaliere della valle solitaria*, *Rio Bravo*) ed evergreen più recenti (*La febbre del sabato sera*, *Flashdance*, *Voglia di tenerezza*); da Warner arrivano le prosecuzioni di due tra le sue migliori e più longeve serie, *Cold Case* e *Senza traccia*, entrambe rinnovate per la settima stagione, insieme alla sitcom *Due uomini e mezzo*; da Universal giunge l'ottava stagione di *Law & Order*.

Numerose produzioni televisive europee sono state assicurate ai magazzini di Rai Cinema.

È la Germania ancora una volta la fonte principale. Da Beta, partner da decenni, spiccano i dodici nuovi episodi della serie poliziesca *Rex* che RaiUno, come sempre, trasmetterà in prime time. Un altro storico partner di Rai Cinema, la rete pubblica ZDF, propone circa 240 ore televisive di programmazione di ottima qualità: i nuovi episodi delle serie poliziesche *Un caso per due*, *Squadra speciale Lipsia*, *Il commissario Kress* e l'inedita *Soko Köln*, la serie family *Il nostro amico Charlie* e la collection di tv movie *Wild Rose Valley*.

Provengono da BBC altre serie europee quali *Survivors*, i nuovi episodi di *Primeval* e la collection di tre tv movie *Wallander*, coproduzione anglo-svedese con protagonista Kenneth Branagh.

Per quanto riguarda i film di primo passaggio entrati a far parte della disponibilità di Rai Cinema, si segnalano il premio Oscar *The Millionaire*, il Leone d'Oro *The Wrestler*, la Palma d'Oro alla miglior sceneggiatura *Il matrimonio di Lorna*, il Premio Speciale della giuria veneziana *Cous Cous*, il Golden Globe e candidato all'Oscar come miglior film straniero *Valzer con Bashir* e *Into the Wild*.

Il prospettato sviluppo dell'offerta tematica digitale sta incrementando la richiesta di prodotto cinematografico che, grazie a essa, potrà ottenere un'esposizione di prestigio, con varietà e ampiezza altrimenti non reperibili, se non a pagamento, dal pubblico degli appassionati.

Di questo disegno fa parte integrante il cinema classico, che infatti occupa una parte significativa dell'attività di Rai Cinema per il 2009: da Hollywood, va sottolineata l'importante acquisizione della library ITV Global (circa duecento titoli che spaziano da Alfred Hitchcock a



3



4



5

Laurence Olivier); tra le library italiane, proposte da distributori quali Dania, Videac CDE, Istituto Luce, Lanterna, sono stati acquistati titoli selezionati, adatti alla programmazione in cicli, dal poliziesco alla commedia.

Rai Cinema ha infine proseguito la politica di approvvigionamento, ormai consolidata, dei cosiddetti 'full rights', avviata nel 2001 e volta all'acquisizione di tutti i diritti di sfruttamento di titoli stranieri nel territorio italiano per un rilevante periodo di tempo.

Tale modalità acquisitiva permette l'individuazione dei prodotti 'case by case' e la costituzione di una library pregiata con periodo di licenza medio molto lungo (12-15 anni).

Essa ha consentito a O1 Distribution di realizzare listini compositi, attraverso i quali è stato possibile veicolare nelle sale il cinema italiano di produzione, affiancandogli titoli di generi diversificati, per la maggior parte americani e di elevato appeal presso il pubblico. Tra i titoli acquistati nel 2009 si segnalano: *The Ghost* di Roman Polanski (fresco di Orso d'argento al Festival di Berlino per la migliore regia) e *The Book of Eli* dei fratelli Allen e Albert Hughes.

Il 2009 è stato ancora un anno da protagonista per il cinema di produzione targato Rai Cinema.

Non ha smentito il suo inossidabile rapporto con il pubblico italiano il prolifico regista Pupi Avati, che con la commedia *Gli amici del bar Margherita* si è rituffato nella sua amatissima ambientazione bolognese insieme a un cast come sempre nutrito e di richiamo (Diego Abatantuono, Fabio De Luigi, Laura Chiatti, Luigi Lo Cascio, Neri Marcorè, Luisa Ranieri).

Ancora un cast d'eccezione, ma stavolta tutto al femminile (Margherita Buy, Paola Cortellesi, Carolina Crescentini, Isabella Ferrari, Marina Massironi,

Claudia Pandolfi, Alba Rohrwacher), è stato protagonista del film di Enzo Monteleone *Due partite*, tratto dalla pièce teatrale di grande successo di Cristina Comencini.

La stagione delle manifestazioni ha preso il via con l'invito in concorso al Festival di Cannes per il bellissimo e importante film di uno dei maestri del cinema italiano, Marco Bellocchio, che con *Vincere* (storia sconosciuta della prima moglie e del figlio illegittimo del Duce, lasciati morire in manicomio per ragioni politiche) ha ottenuto un unanime ed entusiasta giudizio di critica, italiana e internazionale. Al Festival di Venezia è stato presentato in concorso, ricevendo una calda accoglienza, il film di Francesca Comencini *Lo spazio bianco*, tratto dall'omonimo romanzo di Valeria Parrella, con una Margherita Buy protagonista assoluta di straordinario talento. Il film ha vinto il premio Pro Life.

Una menzione di merito va al campione d'incassi (top stagionale del listino italiano di O1 Distribution) *Ex* di Fausto Brizzi, che ha inaugurato il genere della commedia sofisticata italiana, senza volgarità ma con tanto sapore italico.

Se in generale il mercato ha registrato una flessione del pubblico verso il prodotto italiano, d'altra parte ha riscontrato la moltiplicazione dell'offerta in termini di proposte originali, film di nuovi talenti e autori più affermati, film di genere che hanno raggiunto il circuito cinematografico come mai da dieci anni a questa parte.

Importante è anche il quadro delle opere seconde come la commedia di Massimo Venier *Generazione Mille Euro*, *Alza la testa* di Alessandro Angelini; *La straniera* di Marco Turco; *Fortapasc* di Marco Risi, sulla tragica

fine del giornalista Giancarlo Siani; *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti che ha ottenuto uno straordinario consenso al Festival di Roma, dove si è aggiudicato il Premio Speciale della Giuria.

Per quanto riguarda invece i film girati nel 2009 e in uscita nell'arco della prima metà del 2010, Rai Cinema ha coprodotto nomi tra i più importanti del cinema italiano.

Ferzan Ozpetek, dopo un'incursione nel dramma con *Un giorno perfetto*, torna ai suoi temi più cari con la commedia *Mine vaganti*, ambientata nel Salento: ancora una volta una storia familiare piena di personaggi e momenti comici. Protagonista è Riccardo Scamarcio, affiancato da Alessandro Preziosi. Il film ha appena riscosso grande apprezzamento al Festival di Berlino, partecipando fuori concorso.

Gabriele Salvatores, con *Happy family*, tratto da una commedia teatrale, ha diretto un cast eccezionale: Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy, Fabio De Luigi, Carla Signoris, riuniti per una commedia patinata di grande confezione e di irresistibile umorismo.

Daniele Luchetti ha firmato invece un film drammatico e comico allo stesso tempo, *La nostra vita*, dove si racconta con leggerezza e nitidezza di tratti di un giovane uomo in difficoltà, rimasto solo con i figli piccoli, che si salva grazie alla sua tenacia e all'appoggio incondizionato della sua famiglia.

Tra i progetti condivisi da Rai Cinema nell'arco del 2009 e che inizieranno le riprese nel corso del 2010, si può annoverare sopra tutti *Habemus Papam* di Nanni Moretti, prodotto da Fandango, con Michel Piccoli nella parte del pontefice in crisi d'identità e del regista stesso in quella dello psicanalista che dovrebbe aiutarlo.



1



2

Pupi Avati è al lavoro per la sua nuova creatura *Una sconfinata giovinezza*, con Fabrizio Bentivoglio e Francesca Neri, struggente storia d'amore. Il film dovrebbe essere pronto per il prossimo Festival di Venezia.

E' proseguito, inoltre, il rapporto tra Rai Cinema e Rai Fiction - che ha prodotto in passato titoli quali *La meglio gioventù* e *I Vicerè* - con la saga storica di Federico Barbarossa e Alberto da Giussano diretta da Renzo Martinelli e con la grande epopea sul Risorgimento italiano firmata da Mario Martone, *Nai credevamo*, ispirato all'omonimo romanzo di Anna Banti.

Una rilevanza speciale hanno assunto due progetti realizzati nel 2009: per Telethon e RaiUno, il cortometraggio *Il Turno* di Filippo Soldi, ritratto di un inviato di guerra che a quarant'anni scopre con la morte del padre di soffrire della stessa malattia genetica; in occasione del sessantesimo anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo il film collettivo *Alli human rights for all*, in cui registi del calibro di Vittorio De Seta, Wilma Labate, Daniele Luchetti, Marina Spada, Giovanni Veronesi e Luciano Emmer, da poco scomparso, insieme a tanti altri hanno raccontato a modo loro i singoli articoli della Carta.

Infine, il rapporto con Teche per la produzione di documentari ha condotto alla realizzazione di *Come mio padre* di Stefano Mordini, passato fuori concorso al Festival di Torino, e allo sviluppo di un progetto sul 1960 per la regia del premio oscar Gabriele Salvatores.

La descritta attività sul versante dei full rights e della produzione ha consentito a 01 Distribution, per la stagione 2009, di conseguire il sesto posto nella speciale classifica delle distribuzioni cinematografiche.

L'anno è stato caratterizzato da due semestri completamente differenti: nel primo, una serie di brillanti risultati, in particolare per *Viaggio al centro della Terra 3D*, *Operazione Valchiria* ed *Ex* ha consentito di occupare addirittura la prima posizione per quasi sei mesi; nel secondo, invece, la presenza di diversi film di difficile esito commerciale ha condotto 01 Distribution fino al sesto posto complessivo.

La stagione 2010 dovrebbe già dai primi mesi restituire una posizione di alta classifica. I nuovi film di Salvatores, Ozpetek e Luchetti, rispettivamente *Happy Family*, *Mine Vaganti* e *La nostra vita*, insieme a tre importanti titoli internazionali come *Codice Genesi*, *L'uomo nell'ombra* di Roman Polansky e *Fuori Controllo*, tutti in uscita entro maggio 2010, promettono risultati importanti al botteghino.

Per quanto attiene al comparto home video, invece, il settore è ancora in sofferenza, a causa di una pirateria sempre più devastante che ha ridotto del 50% il mercato del rental, un canale in precedenza assai florido.

Rai Cinema, coniugando la qualità del prodotto con la capacità di generare ritorni economici, sostiene con orgoglio la produzione cinematografica italiana, riuscendo a investire su autori, giovani e meno giovani, che hanno creato la storia più recente del nostro cinema.

Il prodotto di Rai Cinema sulle reti Rai

- 17% del palinsesto dell'intera giornata (per 4.446 ore)
- 29% del palinsesto in prima serata (per 638 ore)
- 623 'pezzi' (tra film, tv movie e prodotto seriale) in prima serata, coprendo 385 collocazioni

Film:

- 156 collocazioni in prima serata di cui:
 - 40 su RaiUno (18,5% di share medio)
 - 36 su RaiDue (9,9% di share medio)
 - 80 su RaiTre (8,3% di share medio)

Tv movie

- 9 prime serate su RaiUno con uno share medio del 18%
- 17 prime serate su RaiDue con uno share medio del 10%

Prodotto seriale:

- 203 serate, prevalentemente su RaiDue
- 9,4% di share medio su RaiDue
- 6,9% di share su RaiTre

165

serate di film nel 2009

203

serate di telefilm nel 2009

1. Lo scandalo della Banca Romana

2. Tutti pazzi per amore

3. Pinocchio

4. Una casa piena di specchi



3



4



Rai Fiction è la struttura della Rai responsabile della produzione di fiction e cartoni animati per la messa in onda sulle Reti generaliste e sui canali tematici del Gruppo.

Il 2009 ha visto l'avvio in produzione di circa 500 ore televisive di fiction. La maggior parte degli investimenti è stata destinata alla produzione di fiction seriale, per la prima serata delle Reti.

Accanto al formato classico della fiction italiana, basato sugli episodi da 100 minuti di impianto cinematografico, hanno trovato sempre maggiore spazio le serie composte da puntate di 50 minuti, che presentano grande flessibilità di palinsesto, in particolare nelle repliche.

Anche nella produzione 2009, tuttavia, i principali titoli evento della produzione Rai sono state le miniserie, storiche o contemporanee, che hanno riscosso un particolare successo di ascolti e di critica in particolare nella stagione autunnale e agli inizi del 2010.

Nel corso del 2009, inoltre, è stata completata la prima stagione della soap *Agricoltura* (realizzata in collaborazione con Rai Educational) ed è stata avviata la quattordicesima stagione della serie *Un Posto al Sole*.

Per quanto riguarda i cartoni animati, l'investimento nella produzione di opere italiane ed europee è diventato il punto di forza della programmazione dei due canali tematici bambini del Gruppo Rai (*Gulp* e *YoYo*), pur continuando ad alimentare con costanza le fasce per l'infanzia di RaiDue e RaiTre.

Dal punto di vista degli ascolti, non si può non segnalare il grande successo dell'intera offerta di fiction per la stagione di garanzia autunnale 2009.

La fiction è risultata essere il genere più programmato da RaiUno nel periodo di garanzia e ha toccato nuovamente uno share medio del 26% - un risultato che non era stato raggiunto da anni e che si credeva ormai impossibile nel nuovo contesto frazionato dell'offerta.

Nella graduatoria delle dieci fiction più seguite dell'anno ben nove posizioni sono occupate dalla fiction Rai, a conferma di una leadership nel genere ormai consolidata.

La fiction Rai nel 2009 ha visto il debutto di serie caratterizzate da forte innovazione di linguaggio, come *Tutti Pazzi per Amore*, e il riavvio di serie storiche come *Don Matteo* e *Un Medico in Famiglia*, che hanno avuto un forte rilancio del marchio e della presa sul pubblico.

Il successo degli ascolti si è accompagnato ai positivi risultati raggiunti nei festival e concorsi internazionali, con la nomination agli Emmy per *Coco Chanel*, la vittoria della serie *Tutti Pazzi per Amore* all'Oscar Tv come migliore serie dell'anno, e la vittoria al FIPA dello *Scandalo della Banca Romana*.

La scelta coraggiosa di affrontare anche tematiche dure come la vita di Basaglia (*C'era una volta la città dei matti*) e la tragedia delle morti sul lavoro (*Gli ultimi del Paradiso*), fiction prodotte nel 2009, ha portato di nuovo la fiction in prima pagina sui maggiori media del Paese, con commenti molto positivi di critici ed esperti.

Per quanto riguarda i canali tematici, va segnalato il buon risultato del canale Premium, basato pressoché interamente sulle repliche di fiction Rai, che nelle regioni dove è avvenuto lo switch-off digitale è divenuto uno dei principali canali delle nuove offerte.

133

serate di fiction di produzione su RaiUno

8.862 mila

spettatori il 23 novembre 2009 per la puntata di *Un medico in famiglia*



1. **Luciano Rispoli e Gianni Buoncompagni**
alla presentazione del volume *‘La prima volta del telefono, 3131’*

2. **Le annunciatrici Rai**
e le trasmissioni sperimentali per la Tv



“Il futuro ha un cuore antico”.

Lo scriveva Carlo Levi nel lontano 1956. Mai come ora queste parole descrivono i compiti e la missione della Direzione Teche che dovrà contribuire in modo determinante all’offerta dei nuovi canali televisivi sulla piattaforma digitale terrestre.

Torna ancora più utile, in questo contesto, il continuo arricchimento del **Catalogo Multimediale delle Teche (CMM)** che viene implementato ogni anno attraverso la documentazione digitale di tutto il trasmesso dalle reti televisive, dai canali radiofonici e dal progressivo recupero del materiale storico: al 31 dicembre 2009 le ore consultabili e visionabili sul catalogo erano 1.585.738.

Per la Tv viene recuperato, riversato e catalogato tutto il trasmesso dal 1954 in poi. Il CMM, grazie alla sua complessa ed evoluta tecnologia, consente di visionare il materiale di archivio presso ogni postazione aziendale sul proprio computer e ascoltare il materiale radiofonico. All’interno della Direzione Teche è operativo il sistema ‘grabber’ per esportare su DVD o su altri formati digitali (sistema ‘matrix’) il materiale nella qualità presente sul CMM. Questo utility, inizialmente assegnata in via sperimentale alla direzione Nuovi Media e alla struttura Rai Quirinale, è ora operativa anche nelle sedi regionali della Puglia e dell’Umbria.

Oltre all’attività di documentazione del trasmesso quotidiano delle tre reti generaliste e dei canali radiofonici, è stata implementata l’attività di recupero

dello storico nelle sedi regionali, del materiale grezzo dei TGR e del Tg2, in vista della digitalizzazione del processo produttivo della testata, mentre è in parte diminuita, soprattutto per cause tecniche, l’attività di recupero dello storico nazionale.

Alcuni cambiamenti significativi hanno riguardato, tra l’altro, l’**Archivio Diritti**. In continuo aumento il numero di ore di materiali ceduti a terzi per fini istituzionali (scuole, università, enti locali ecc.), con significative partecipazioni della direzione a rassegne di particolare importanza e accordi in convenzione con istituzioni culturali, come la Fondazione Indro Montanelli e il Museo del Vittoriano.

Alla Casa del Cinema di Roma le Teche hanno organizzato la rassegna *Quando la Rai parlava inglese*, presentando 30 sceneggiati tratti dalla letteratura anglosassone, proiettati nel fine settimana da gennaio a maggio. In occasione del Roma Fiction Festival le Teche hanno collaborato alla rassegna sulla TV in giallo e alla rievocazione dello sbarco sulla luna 40 anni dopo. In occasione del Premio Italia svoltosi a Torino, la direzione ha contribuito alla realizzazione del documentario *Torino gira* e ha realizzato una produzione di 7 ore a rullo di materiali di archivio riguardanti il Piemonte, proiettati per una intera notte presso il teatro Piccolo Regio. Inoltre è stata allestita dalle Teche una rassegna fotografica nei locali di svolgimento del Premio, dal titolo *Radio e TV in posa*, 150 scatti a Torino.

La direzione ha collaborato con Rai Cinema per la produzione del film documentario presentato al Torino Film Festival *Come mio padre* di Stefano Mordini.

Altre importanti produzioni a fini istituzionali sono stati i documentari *Il paese dove sgorga il vino*, per le iniziative della Rai in Giappone

(trasmesso da Rai Storia) e *il futurismo* in collaborazione la Quadriennale d’arte di Roma.

Si è sviluppata in modo particolare la collaborazione di ricerca e di natura editoriale con il canale Rai Storia.

Ha preso avvio il progetto europeo **Presto Prime**, nell’ambito del quale la direzione porta il suo contributo in materia di organizzazione dei database dei diritti sui prodotti audiovisivi. Numerosi anche i progetti di consulenza tecnologica avviati nel corso dell’anno. Le Teche hanno rinnovato nel 2009 il proprio sito internet per consentire la ricerca dei materiali sul database del sito e anche sul database del canale della Rai su Youtube.

Nel mese di febbraio è stato presentato il volume Rai Eri, collana Teche, *La prima volta del telefono, il 3131*, al quale è stato abbinato un DVD con molte registrazioni dello storico programma, fotografie e filmati d’archivio.

L’archivio della Rai è un patrimonio unico per l’azienda e un grande valore per il Paese: per questo l’UNESCO ha inserito le Teche Rai nel registro ufficiale della memoria d’Italia.



1. la costruzione del programma

le riprese di *SuperQuark* in chroma key per costruire una scenografia virtuale intorno a Piero Angela

2. produzione e riprese

mezzi attrezzati per le riprese in movimento



Produzione Tv

La **Produzione TV** rappresenta, in sintesi, la 'fabbrica' della televisione: creatività, professionalità e tecnologia a sostegno di tutto il processo produttivo per il conseguimento dei migliori risultati, garantendo gli elevati standard qualitativi del prodotto Rai.

Il 2009 è stato un anno denso di eventi particolarmente impegnativi per la produzione. Tra gli eventi di rilevanza internazionale, che imponevano garanzia di elevati standard qualitativi di produzione, ricordiamo:

- Finale di Champions League, Roma, 27 maggio. Evento internazionale più seguito nell'anno con 109 milioni di spettatori in tutto il mondo. La copertura in Alta Definizione e la spettacolarizzazione della finale è stata garantita da 38 telecamere (anche con riprese dall'elicottero), segnale ad alta definizione, audio stereo e in Dolby Digital, il tutto controllato da due regie mobili.
- Summit Internazionale degli otto Paesi più industrializzati della Terra G8 tenutosi a l'Aquila, 8-10 luglio. La Rai ha svolto il ruolo di Host Broadcaster per la produzione del segnale multilaterale e per il supporto tecnico-operativo a tutti i Broadcaster presenti. L'impegno complessivo delle figure professionali Rai è stato di circa 110 unità lavorative.
- Mondiali di Nuoto di Roma, dal 18 luglio al 2 agosto. Mondiale con numeri da record (183 i Paesi in gara e 2.800 atleti iscritti). Duecento ore di trasmissione live con segnale in HD, 70 telecamere tra cui alcune speciali aeree e subacquee, 50 giornalisti e 220 tecnici e personale di assistenza.

Al fine di garantire un adeguato supporto tecnico per la produzione Rai (in qualità di Host Broadcaster) dell'evento, sono stati sviluppati e implementati i collegamenti in fibra ottica dal Foro Italico al Centro di Produzione di via Teulada.

- XVI Giochi del Mediterraneo, dal 26 giugno al 5 luglio 2009 nelle strutture sportive dell'Abruzzo. Presenti gli atleti e le nazionali di 23 Paesi. La Rai ha supportato il Comitato Organizzatore per la copertura televisiva delle finali in diretta. Disponibilità giornaliera di circa 10 troupe ENG per la copertura di tutte le discipline (o delle fasi più significative delle gare). Sempre quotidianamente è stata offerta la trasmissione di highlights o sintesi che sono state inserite nella programmazione del multilateral feed.

Si aggiunga inoltre che, il nuovo prodotto della TGR, *Buongiorno Regione*, partito in via sperimentale a fine 2008 in solo 4 regioni, è andato a regime su tutto il territorio nazionale coinvolgendo tutte le Sedi regionali.

Infine l'intervento della nostra macchina produttiva - immediatamente implementata - in occasione del sisma che ha colpito l'Abruzzo il 6 aprile. Un notevole spiegamento di uomini e mezzi sono stati immediatamente mobilitati sui luoghi del disastro per garantire adeguato supporto tecnico alle Testate e alle strutture Editoriali. Anche dopo la prima fase di emergenza si è deciso di mantenere un presidio continuo al fine di poter garantire collegamenti alle Testate per servizi sui luoghi del terremoto e sulle fasi della ricostruzione.

Sul fronte degli investimenti tecnici, i più significativi hanno riguardato i progetti relativi alla digitalizzazione delle News, con interventi di introduzione dei nuovi formati (XDCAM) e il nuovo sistema digitale integrato per Rai Notizie 24.

Per quanto riguarda le Sedi regionali, si segnalano il rinnovo della sede di Campobasso, che entrerà in esercizio nel 2010, numerosi interventi di adeguamento e digitalizzazione complementari allo switch-off della diffusione DTT, il nuovo sistema di generazione e pubblicazione per il Televideo. E la predisposizione di nuove infrastrutture interamente predisposte ai segnali in Alta Definizione.

Sempre in tema di Alta Definizione sono stati effettuati investimenti su due studi, il Tv3 di Roma e il Tv1 di Napoli, su un nuovo automezzo di ripresa a 12-15 telecamere (impianti che saranno produttivi nel 2010), si è proceduto con l'adeguamento delle linee di produzione delle riprese esterne finalizzate alla realizzazione di grandi eventi sportivi in HD (a partire dai Mondiali di Nuoto 2009). A Napoli è stata realizzata la conversione in HD di tutta la produzione di Fiction (*Un posto al sole*), che ha comportato anche interventi sulle linee di post-produzione. Ulteriori investimenti intervenuti sia nelle Sedi regionali che nei Centri di Produzione, sono stati realizzati nell'ottica di un adeguamento degli impianti a una sempre maggiore richiesta di produzione in 16:9 per la piattaforma Digitale Terrestre.



L'esercizio da poco chiuso rappresenta un importante momento di cambiamento della mission di **RaiSat** all'interno delle più ampie strategie del Gruppo Rai.

Durante il primo semestre dell'anno, il management di Rai e di RaiSat ha, in più occasioni, incontrato la controparte SKY per verificare la possibilità di un'eventuale prosecuzione del rapporto, in scadenza a fine luglio.

SKY ha ritenuto di non poter negoziare esclusivamente sulla base di un possibile accordo per la fornitura dei soli canali di RaiSat (tranne che per il Gambero Rosso Channel, non richiesto da SKY stessa), vincolando il possibile nuovo accordo alla messa a disposizione gratuita di tutti i canali in chiaro della Rai.

In data 30 luglio 2009 i Consigli di Amministrazione di Rai e RaiSat hanno, da un lato, preso atto dell'impossibilità di continuare il rapporto con SKY Italia e, dall'altro, hanno concordato sull'opportunità di utilizzare i canali di RaiSat per ampliare l'offerta televisiva del Gruppo sulla piattaforma DTT, nelle aree del Paese oggetto di switch off.

Rai e RaiSat hanno quindi definito un accordo per la fornitura, inizialmente, sino al 31 dicembre 2009 dei canali Extra, Premium, Cinema e YoYo oltre a quelli già da tempo forniti (Rai Gulp e Rai 4).

L'Azienda ha, quindi, vissuto nel corso dell'esercizio due fasi: la prima, sino al 30 luglio, caratterizzata dall'incertezza circa la possibilità di continuare la partnership con SKY Italia dovendo,

peraltro, continuare i palinsesti dei canali forniti a quest'ultima e la seconda, da agosto a dicembre, connotata, per i quattro nuovi canali forniti alla piattaforma DTT, dalla necessità di dover contemperare le esigenze di palinsesto con la limitata visibilità sul territorio dei canali stessi.

Il modello di business utilizzato per la fornitura di canali a SKY Italia, che prevedeva la responsabilità editoriale in capo a RaiSat per i canali forniti alla piattaforma satellitare, viene quindi abbandonato riportando nella Capogruppo il ruolo di editore per tutti i canali che compongono l'offerta in chiaro della Rai.

Nonostante questa profonda fase di trasformazione, RaiSat non è venuta meno all'obiettivo di produrre per Rai contenuti editoriali con significativi risultati di ascolto, mantenendo l'equilibrio economico.

Il Consiglio di Amministrazione di Rai, in data 22 ottobre 2009, ha deliberato l'internalizzazione di RaiSat da effettuare secondo modalità da definire.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo u.s., a seguito del trasferimento delle azioni RaiSat da RCS Mediagroup a Rai, ha deliberato di procedere all'avvio delle attività finalizzate alla fusione per incorporazione della controllata in Rai.

L'offerta per il digitale terrestre Rai



A partire dal 31 luglio 2009 i canali distribuiti sul territorio nazionale sono Rai 4 e Rai Gulp.



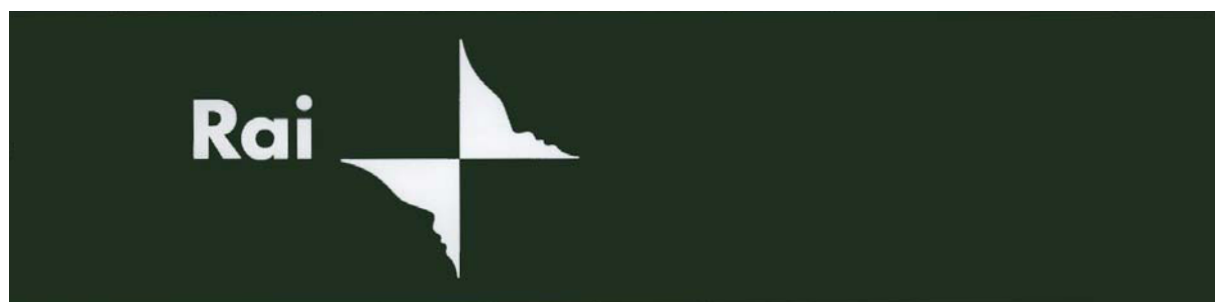
Relativamente agli altri canali - RaiSat Premium, Extra, Cinema e YoYo - (RaiSat Gambero Rosso e RaiSat Smash Girls hanno cessato invece le trasmissioni il 31 luglio 2009) la platea di riferimento si è fortemente modificata, a causa del passaggio da distribuzione nazionale pay tv satellitare a distribuzione locale DTT free limitata alle aree 'all digital'.

Tale platea è, inoltre, aumentata nel corso della seconda parte dell'anno per la progressiva annessione alle aree all digital, oltre alla Sardegna, delle Regioni Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte Occidentale, Lazio e Campania.

Con riferimento ai quattro canali forniti a SKY (e poi distribuiti su DTT free nelle aree all digital), ovvero RaiSat Cinema, RaiSat Extra, RaiSat Premium e RaiSat YoYo, il progressivo allargamento della platea 'all digital' nel secondo semestre del 2009 ha contribuito al forte recupero della performance editoriale di tali offerte nei mesi successivi a quello di avvio su piattaforma DTT (agosto 2009).

In particolare, a dicembre 2009 lo share complessivo di tale bouquet sull'intera platea televisiva è, nel giorno medio, pari a circa l'1%, con i canali RaiSat Cinema, Premium e YoYo che raggiungono valori di share doppi o tripli rispetto a quelli registrati nel corso dei primi sette mesi del 2009 su piattaforma SKY.

I dati di audience di tale offerta nelle regioni attualmente 'all digital' (in cui si raggiunge a dicembre 2009 uno share complessivo pari a circa il 3,4%) evidenziano un potenziale di crescita notevole a livello nazionale. Anche la performance dei canali distribuiti a livello nazionale (Rai 4 e Rai Gulp) lascia presumere interessanti tassi di crescita dell'ascolto attesi in corrispondenza dei prossimi switch-off regionali.



Area Editoriale Radiofonia

La Radio

I canali

Radio1 - Giornale Radio

Radio2

Radio3

Canali di Pubblica Utilità

Gr Parlamento

PAGINA BIANCA



Per RadioRai l'annata si chiude all'insegna del rinnovamento e con importanti segnali di ripresa. Le novità riguardano il completo avvicendamento dei vertici, attuato in estate con la nomina di Bruno Socillo alla Direzione Radio e con l'arrivo di: Antonio Preziosi alla guida di Radio1 e della testata Giornale Radio; Flavio Mucciante a Radio2; Marino Sinibaldi a Radio3; Aldo Papa ai Canali di pubblica utilità; Riccardo Berti a Gr Parlamento.

Al nuovo management il Consiglio di Amministrazione ha affidato il compito di rilanciare la presenza, il peso, il profilo della radio pubblica, con un forte impulso all'innovazione tecnologica e alle sinergie operative con le diverse aree dell'Azienda, specie sul fronte della comunicazione e della ricerca. Un modo concreto per riaffermare la modernità del mezzo radio nell'età dei new media.

L'offerta editoriale ha proposto i primi cambiamenti già in autunno, premessa di una riformulazione più capillare studiata per i palinsesti 2010. E il pubblico ha risposto con i primi segnali di gradimento che hanno invertito una tendenza critica per buona parte dell'anno sia per la dinamica dell'audience sia per l'andamento del mercato pubblicitario.

La platea generale è tornata a crescere, raggiungendo i 39,1 milioni di ascoltatori nel giorno medio (+2% rispetto al 2008), con una quota RadioRai che si attesta a 10,5 milioni di ascoltatori, pari al 19,8% di penetrazione.

Radio1 rafforza l'assoluta leadership nazionale e si attesta a quota 6,3 milioni di ascoltatori nel giorno medio, un primato che si traduce in un 8,9% di share e in un vantaggio crescente sulle grandi radio commerciali. Radio1 produce circa 100 programmi in onda nell'arco dell'anno e i suoi due siti, www.grr.rai.it e www.radio1.rai.it, forniscono 30 trasmissioni scaricabili in podcast.

La testata Giornale Radio, con i suoi tre giornali in onda su Radio1, Radio2 e Radio3, comprende 50 edizioni quotidiane.

Radio2, in netto calo rispetto al 2008, raggiunge i 3,8 milioni di ascoltatori nel giorno medio. Con il 5,3% di share mantiene la sesta posizione in graduatoria e malgrado la flessione resta nel gruppo di testa delle radio di intrattenimento.

Radio3 tocca quota 1,9 milioni di ascoltatori nel giorno medio, che si traduce in un 3,2% di share e nell'ottavo posto in graduatoria.

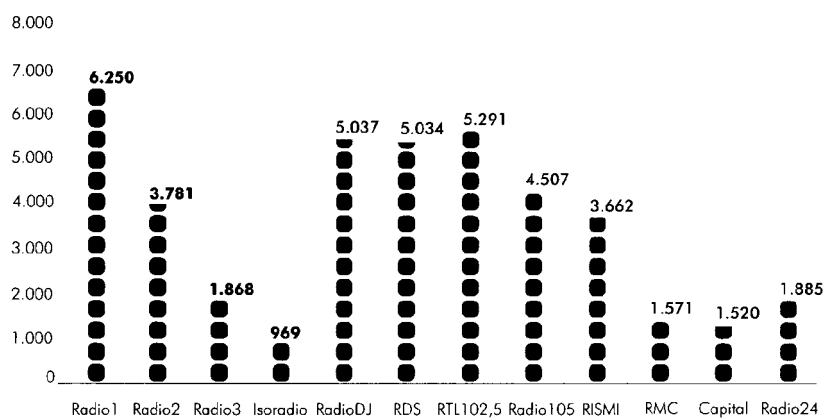
Isoradio, benché in flessione rispetto al 2008, sfiora 1 milione di ascoltatori nel giorno medio, pari all'1,2% di share, e si mantiene stabile sopra i 4 milioni di ascoltatori nei 7 giorni. Per tipologia di offerta è un servizio esclusivo dedicato alla larga platea dell'ascolto in mobilità.

Il 2009 è stato il primo anno dell'indagine integrativa sviluppata da Audiradio grazie a un panel che ha fornito dati di copertura più ricchi e utili alla pianificazione commerciale: un'esperienza positiva che nel 2010 sarà ampliata e condivisa da tutte le emittenti significative del mercato.

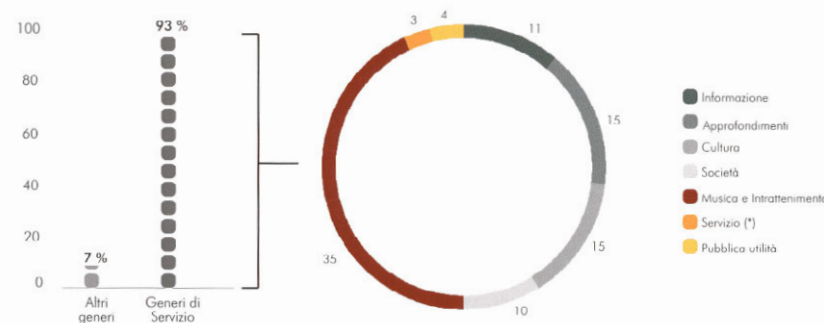
Ma naturalmente l'ascolto della radio è anche quello 'espanso' che transita sul web, dallo streaming live alla telefonia mobile, alla nuova risorsa del podcasting, ormai entrato nelle abitudini del pubblico più avanzato, che genera un traffico mensile di oltre 1 milione di file scaricati dai siti dei canali RadioRai.

Ascoltatori nel giorno medio

(fonte Audiradio - dati in migliaia)

**Programmazione radiofonica per generi**

(fonte Direzione Radio - Ottimizzazione Palinsesti e Programmazione)



(*) non comprende le Audiodescrizioni tv per non vedenti (355 ore in Onda Media).

1. Enrica Bonaccorticonduce *Tornando a Casa***2. Riccardo Cucchi**in *Tutto il calcio minuto per minuto***3. la redazione di Radio1****La mappa di RadioRai****Radio1**

Informazione: GR1 (oltre 30 edizioni al giorno)
 Approfondimento: *Questione di soldi*, *Radio anch'io*, *Tutto il calcio minuto per minuto* - Serie A e B, Zapping, *Zona Cesarini*
 Cultura, Scuola e Formazione: *News Generation*, *Con parole mie*
 Lavoro, Società, Comunicazione Sociale: *Italia-Istruzioni per l'uso*, *La radio ne parla*,
 Musica e Intrattenimento: *Festival di Sanremo*, *Start*, *Tornando a casa*
 Servizio: *Oggi duemila*
 Varietà: *Ho perso il trend*

Radio2

Cultura, Scuola e Formazione: *Dispenser*
 Società, Lavoro, Comunicazione Sociale: *Ventotto minuti*, *Donne che parlano*, *Un giorno da pecora*
 Musica e Intrattenimento: *Caterpillar*, *Il ruggito del coniglio*, *Gli spostati*, *Radio2 Live*,
Grazie per averci scelto, *Catersport*, *Hit Parade Eurosonic*, *Moby Dick*, *Decanter*
 Varietà: *Io Chiara e l'oscuro*, *610* - *Sei Uno Zero*, *Traffic*, *Ottovolante*, *Black Out*

Radio3

Approfondimento: *Prima pagina*, *Radio3 Mondo*, *Pagina 3*, *Tutta la città ne parla*, *Chiudo fisso*
 Cultura, Scuola e Formazione: *Fahrenheit*, *Hollywood party*, *Ad alta voce*, *Radio3 Scienza*,
Zazà, *Piazza Verdi*
 Musica e Intrattenimento: *I Concerti del Quirinale*, *Concerti Euroradio*, *Momus*,
Passioni, *Radio3 Suite*, *Primo movimento*, *Sei gradi*
 Servizio: *Uomini e profeti*
 Varietà: *Dottor Djembè*, *La Barcaccia*



'Radio1', la notizia non può attendere'.
 Con questo motto, non solo slogan ma autentica strategia rivendicata nelle scelte di palinsesto e nei momenti di pianificazione del lavoro, il canale principe dell'informazione del Servizio Pubblico radiofonico ha rilanciato la sua missione con una programmazione 24 ore su 24 in diretta.

In parallelo, il **Giornale Radio** ha rimodulato l'organizzazione del lavoro, in funzione di un'esigenza sempre più sentita di differenziazione che ha portato alla realizzazione di giornali radio sempre diversi sui tre canali.

Il 2009 è stato l'anno dell'avvicendamento alla Direzione della Testata tra Antonio Caprarica e Antonio Preziosi. Un periodo, dunque, di cambiamenti ai quali la redazione ha saputo reagire con maturità, assicurando continuità nel flusso informativo e rispondendo positivamente alle nuove sollecitazioni.

Si segnalano alcuni dei grandi avvenimenti del 2009 seguiti in tempo reale, con l'impegno diretto, sul terreno, di redattori del Gr e team di Radio1.

Il tragico sisma che ha colpito la popolazione d'Abruzzo, il G8 all'Aquila, il viaggio di Papa Benedetto XVI in Terra Santa e l'alluvione di Messina.



E ancora: l'insediamento del Presidente Obama alla Casa Bianca, il ventennale della caduta del Muro di Berlino e le elezioni in Iran con le proteste popolari, l'aggressione al premier Berlusconi in Piazza del Duomo a Milano, le elezioni europee e quelle amministrative, la Confederation Cup in Sudafrica e la vetrina internazionale, per l'Italia e per la Rai, dei Mondiali di nuoto a Roma. Tutti eventi proposti agli utenti con il massimo dispiegamento di forze, lunghi fili diretti, speciali online, microfoni aperti ai commenti degli ascoltatori, approfondimenti per offrire un completo ventaglio di punti di vista, assicurando un pluralismo di voci.

In particolare, il Giornale Radio rivendica con orgoglio la scelta di essere tornato periodicamente in Abruzzo per stare vicino alla gente e garantire davvero una copertura informativa completa, nello spirito del Servizio Pubblico.

Accanto a personaggi di primo piano della Rete come Enrica Bonaccorti (*Tornando a casa*, dalle 17.40 alle 19.00) e Maurizio Costanzo (*L'uomo della notte*, dal lunedì al giovedì, dopo il Gr della Mezzanotte), si sono sperimentati nuovi format in grado di valorizzare le forze interne. In particolare *Start* (dal martedì al venerdì, dalle 10.30 alle 11.30) ha sviluppato, nello strategico arco orario di metà mattinata, una sinergia tra redazione giornalistica, Rete, team Internet e struttura di Radio1 Musica, capace di intrattenere gli utenti in modo leggero e insieme coinvolgerli tempestivamente sulle notizie dell'ultima ora. Modello poi esportato in altre fasce orarie.

Lo sport, pur in una stagione priva di grandissimi appuntamenti come Olimpiadi e Mondiali di calcio, ha saputo sfruttare il suo patrimonio di esperienza per rilanciare al meglio un evento che ha visto Roma e l'Italia al centro dell'attenzione degli sportivi di tutto il mondo.

Parliamo dei Mondiali di nuoto, dove la Rai era coinvolta come protagonista di forniture e servizi e dove anche il ruolo di RadioRai è stato essenziale per una completa copertura mediatica.

Il grande lavoro di ottimizzazione dei programmi sportivi di Radio1 ha puntato a un irrobustimento di programmi come *Zona Cesarini*, *Sabato Sport* e *Domenica Sport*, sempre più ricchi di ospiti e avvenimenti in diretta e alla valorizzazione di *A tutto campo*, il quotidiano di approfondimenti sportivi in onda dopo il Gr1 delle 13.00.

Un'autentica rivoluzione ha riguardato Radio1 Musica. La struttura ha risposto alla sfida lanciata dalla Direzione Preziosi accrescendo il profilo generalista del tappeto sonoro sul quale si dipana la programmazione di Radio1.

Al tempo stesso ha anche ridisegnato 'il suono' del canale, contribuendo in modo fondamentale all'ideazione e alla realizzazione di programmi come *Start* e rielaborando la presenza di ospiti in diretta, artisti di grande qualità, chiamati non solo a cantare e suonare ma anche a raccontarsi e a mettersi a disposizione del pubblico (come in *Invito personale*). Sono stati, inoltre, rilanciati i meccanismi di interazione con gli ascoltatori: interventi in diretta, sms, mail.

Radio1 e Giornale Radio hanno moltiplicato anche impegno e visibilità sul **web**.

In vista del varo di un nuovo sito unificato, previsto nel mese di marzo del 2010, la redazione Internet ha ampliato l'offerta informativa online e contribuito con servizi e interviste alla realizzazione dei Gr e dei programmi. Ha inoltre realizzato dirette streaming da studio e da eventi remoti, seguito con un proprio inviato il Festival di Sanremo 2009 e arricchito l'offerta dei propri podcast.

Ha posto infine le basi per la sperimentazione della radio digitale e per l'utilizzo del cellulare come fonte di informazione attraverso sms e mms. Una realtà che vedrà la luce nel nuovo anno.

6.250 mila
ascoltatori di Radio1 nel giorno medio



Radio2 è il canale dell'intrattenimento e della musica leggera, impegnato a sviluppare un'offerta competitiva nel contesto della radiofonia commerciale con l'obiettivo di recuperare ascoltatori nel target giovane-adulto.

Alla fine del 2009 Radio2 ha consolidato la sesta posizione nella classifica dei network nazionali e allungato il passo su Radio Italia Solo Musica Italiana, sua diretta inseguitrice. Di fronte a una concorrenza sempre più agguerrita delle emittenti commerciali, in soli quattro mesi Radio2 è cresciuta del 12%, recuperando una posizione nella classifica delle principali emittenti nazionali e guadagnando quasi 400 mila ascoltatori. Dopo il boom di ascolti di settembre-ottobre, un leggero assestamento è stato fisiologico.

Tutti gli interventi sul palinsesto sono stati mirati ad arricchire e diversificare l'offerta per riposizionare Radio2 verso un target giovane-adulto.

Una sfida che ha puntato sulla qualità delle nuove trasmissioni, sulla ricchezza dell'offerta musicale, su una radio fatta tra la gente con la prospettiva - da febbraio 2010 - del pullman vetrina, sulla sperimentazione di nuovi formati e soprattutto sulla capacità di rinnovarsi dei tradizionali punti di forza della Rete: in primo luogo, *Il ruggito del coniglio*, *Gli Spostati*, *610*, *Caterpillar*, *Grazie per averci scelto*, *28'*, *Un giorno da pecora*, *Black Out*.

A rendere immediatamente riconoscibile la Rete, il nuovo sound dei Subsonica con ritmi e suoni originali realizzati in esclusiva per la sonorità della nuova Radio2.

Accanto alle conferme, sono state proposte nuove trasmissioni di informazione e approfondimento musicale.

Moby Dick, in onda dal lunedì al giovedì dalle 21 alle 23, esplora le correnti alternative alla cultura di massa ma tratta in chiave originale anche la musica di consumo, fa ascoltare dischi in anteprima, realizza settimane monografiche e speciali dedicati ai grandi trascorsi del rock, ospita musicisti fuori dal coro e li fa suonare dal vivo in set esclusivi.

Effetto notte, dal lunedì al venerdì alle 24, esplora le mille suggestioni dello spettacolo contemporaneo in un percorso tra musica e cinema, arte, teatro e letteratura.

Radio2 Live racchiude tutte le produzioni di musica dal vivo di Radio2 proponendo, ogni venerdì dopo le 21, musica dei grandi artisti italiani e internazionali. Eventi che si tengono a Via Asiago, dirette in esterna, reportage dai grandi festival, speciali all'interno dei programmi serali. Inoltre Radio2 Live è protagonista del circuito europeo EBU, che propone i grandi eventi rock offerti dalle radio pubbliche europee.

Twilight: buoni consigli per riprendere contatto con la realtà. Ogni giorno, tra le 5 e le 6, dal lunedì al venerdì regala notizie curiose e uno sguardo su cosa accade a quell'ora negli altri angoli del mondo.

Il riuscito esperimento estivo di *Brave ragazze* viene riproposto in altra collocazione, alle 23 del sabato e della domenica per due ore.

E ancora: è aumentato il peso del varietà con una nuova striscia quotidiana di *Ottovolante*; *Decanter*, l'enogastronomia raccontata con irriverenza, si conferma come marchio

1. Sei Uno Zero

lo spettacolo è tutto. Tutto e tutti possono fare spettacolo. Programma con Lillo e Greg e Alex Braga

2. Caterpillar

attualità, politica e satira su Radio2 con Massimo Cirri e Filippo Solibello

Rai consolidato con ottimi ricavi da coproduzioni, conquistando una puntata di un'ora al sabato, in onda dalle 20 alle 21; il programma cult *Dispenser* passa alle ore 23.

Nel 2009 Radio2 ha proseguito nella tradizionale partecipazione a manifestazioni esterne.

Tra le più riuscite, il 'coniglio point', gruppi di ascolto per la trasmissione *Il ruggito del coniglio* in bar, circoli ed esercizi commerciali di tutte le regioni d'Italia. Radio2 ha inoltre organizzato eventi di grande rilievo, con vastissima partecipazione di pubblico e il supporto degli enti locali coinvolti. A febbraio, per ricordare l'approvazione del Protocollo di Kyoto, si è svolta la quinta edizione di *M'illumino di meno*, giornata del risparmio energetico organizzata da *Caterpillar*. E ancora Massimo Cirri e Filippo Solibello sono stati come sempre gli animatori del dodicesimo Caterraduno e della seconda edizione, a Rovereto, di Sentiero di pace - Path of Peace, un'iniziativa internazionale realizzata da Radio2 in collaborazione con la Provincia di Trento per celebrare l'ottantesimo anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale.

L'inizio del nuovo anno, infine, segna il debutto del pullman vetrina dal Festival di Sanremo al quale seguiranno altri grandi appuntamenti in tutta la penisola.

3.781 mila
ascoltatori nel giorno medio

1. i percorsi di Stefano Bollani

tra i personaggi più amati di RadioRai,
il Dottor Djembè, divagazioni musicali in
compagnia di David Riondino



Radio3 è la più autorevole emittente culturale che si occupa sistematicamente di musica, letteratura, arte, scienza, cinema e teatro.

A sessant'anni dalla sua prima trasmissione, avvenuta l'1 ottobre 1950, Radio3 è ancora l'unica emittente culturale gratuita che dedica tutta la sua programmazione alla cultura e alla musica di qualità.

Nel corso del 2009 un ampliamento dei temi e dei linguaggi ha preparato il nuovo palinsesto in vigore dall'11 gennaio 2010.

Con 1.892.000 ascoltatori nel secondo semestre si conferma tra le prime dieci radio nazionali.

Il cuore dell'impegno produttivo e della programmazione di Radio3 rimane la musica.

Nel corso di questo anno la rete ha trasmesso 925 eventi musicali dal vivo, di cui 208 in diretta e circa 300 registrati dalla produzione radiofonica. Ampio spazio della programmazione è dedicato all'opera e al teatro musicale, con 104 titoli trasmessi e circa 40 titoli provenienti dai teatri degli altri paesi. Tra gli appuntamenti di maggior pregio, l'inaugurazione dei principali teatri italiani e stranieri, le rassegne di musica contemporanea e le manifestazioni più impegnate nella ricerca.

Radio3 inoltre è la radio pubblica europea che dedica più spazio al jazz (70 concerti trasmessi in diretta e in differita) e alla musica di frontiera con un'offerta continuativa e strutturata.

Inoltre Radio3 organizza e produce direttamente festival e manifestazioni di grande impegno che offrono spazio al meglio della generazione emergente.

Un'altra iniziativa che coinvolge Radio3 nella produzione di stagioni musicali in diretta è quella de 'I Concerti di Radio3 a Palazzo Venezia'; l'edizione del 2009 è stata integralmente dedicata a interpreti abruzzesi, in segno di omaggio alla vivacissima cultura musicale di una regione sconvolta dal terremoto.

Per il teatro, Radio3 ha intensificato le trasmissioni di spettacoli in diretta e dal vivo nelle due sale auditorium di Via Asiago, proponendo una serie di allestimenti - spesso pensati, o felicemente riadattati per la radio - particolarmente significativi. Tra questi, il *De Profundis* di Oscar Wilde con l'interpretazione di Paolo Bonacelli e *Caligola* di Albert Camus rivisitato da Roberto Latini. Inoltre, il teatro di Radio3 ha iniziato una collaborazione con l'ETI - Ente Teatrale Italiano - invitando alcuni degli artisti del progetto *Monografie di Scena*, quali Spiro Scimone e Francesco Sframeli.

Tra le programmazioni speciali che hanno portato Radio3 a uscire dai propri studi per raccontare da postazioni esterne i principali eventi culturali italiani del 2009, *Fahrenheit* ha seguito - ospitando tutti i protagonisti delle manifestazioni in diretta - la Fiera del Libro di Torino, il Festival Letteratura di Mantova, il Festival Filosofia di Modena e quello di Roma, Galassia Gutenberg di Napoli, Minimondi di Parma e la fiera della piccola e media editoria Più libri più liberi di Roma, dove si è svolta la premiazione del 'libro dell'anno di Fahrenheit'. Radio3 Scienza ha raccolto le novità di editoria scientifica alla Fiera del Libro di Torino, ha raccontato il Festival della



Scienza di Genova, il Festival delle Scienze di Roma, e ha organizzato e trasmesso in diretta dal Teatro Palladium di Roma una serie di incontri dedicati a Darwin. *Hollywood Party* ha invece seguito tutti i più importanti festival cinematografici, come Berlino, Cannes, il Torino Film Festival e la Festa del Cinema di Roma, oltre a offrire molte anteprime di film nel seguitissimo appuntamento del 'Cinema alla radio' della domenica, e una serie di conduzioni speciali affidate a nomi del nuovo cinema italiano come Gabriele Muccino, Filippo Timi, Marco Risi.

Il 2009 ha anche consolidato il grande successo delle letture di romanzi *Ad Alta Voce*, che si conferma campione assoluto del podcast radiofonico; grazie anche a questo successo, l'intera rete si posiziona prima nella graduatoria del podcast di tutta RadioRai, con oltre 500.000 download mensili.

Il mese di aprile è stato però anche segnato dal grave terremoto in Abruzzo, a cui Radio3 ha risposto con moltissimi approfondimenti e con una programmazione musicale speciale nel giorno di lutto nazionale.

Infine, tra i programmi speciali ideati, prodotti e trasmessi da Radio3, segnaliamo ancora nel mese di maggio *Serenissima* sulle antiche rotte da Venezia a Bisanzio e la nuova serie dell'innovativo, sofisticato, irriverente varietà radiofonico *Dottor Djembè* di e con Stefano Bollani e David Riondino.

1.868 mila
ascoltatori nel giorno medio